

## 8. Friuli-Venezia Giulia

### Un territorio chiuso tra le Alpi e il Carso

In Friuli-Venezia Giulia **si conclude l'arco alpino** e sulla costa del **golfo di Trieste** incombe l'**altopiano del Carso**, condiviso con Slovenia e Croazia. È costituito da rocce calcaree che, a contatto con l'acqua, tendono a sciogliersi (fenomeno del carsismo); di conseguenza è ricco di grotte e gallerie sotterranee. La parte meridionale è occupata dall'estrema propaggine della **Pianura Padano-Veneta** mentre la linea di costa è chiusa dalle **lagune di Marano e di Grado**. Un fenomeno particolare del Carso e di Trieste è la **bora**, un vento freddo di nord-est che può raggiungere la velocità di 150 km orari.

### Nella regione si incontrano lingue e culture diverse

In questa regione di confine si incontrano tre grandi culture europee: **latina, slava, germanica**. Il doppio nome indica la diversa origine cui corrispondono realtà molto diverse: ancora oggi il **Friuli** (le province di Udine e di Pordenone), area di antica occupazione romana, è culturalmente omogeneo e vi si parlano, oltre all'italiano, il ladino, il tedesco, il friulano. Invece la **Venezia Giulia** (le piccole province di Trieste e Gorizia), storicamente legata alla Repubblica di Venezia, è quanto rimasto all'Italia dopo che, alla fine della Seconda Guerra Mondiale, l'Istria e la media valle dell'Isonzo furono annesse alla ex-Jugoslavia. Lo sloveno è dunque diffuso: del resto oggi oltre 50.000 sloveni abitano in Italia e vi sono minoranze italiane in Slovenia e Croazia. Per queste caratteristiche culturali, il Friuli-Venezia Giulia ha il riconoscimento di **Regione a statuto speciale** e pone grande cura nella tutela del suo diversificato patrimonio linguistico e culturale.

La Regione non è densamente abitata e la maggior parte della popolazione si concentra nell'area pianeggiante della Venezia Giulia, nei capoluoghi di provincia e lungo la costa, mentre le alture friulane sono scarsamente abitate; da alcuni anni, grazie alla crescita economica, è diventata anche meta di immigrazione straniera.

**Trieste**, che è capoluogo di regione malgrado abbia una provincia piccolissima, nel XVIII secolo entrò a far parte dell'Impero austro-ungarico, di cui era il porto principale, e fu allora che si arricchì di eleganti palazzi. Fino ai primi del Novecento fu **uno dei più vivaci centri culturali dell'Europa centrale**. Oggi Trieste è il primo porto d'Italia per quantità di

merci sbarcate e un importante centro commerciale e industriale; inoltre è sede di un'importante università, centri di ricerca scientifica e un moderno centro astronomico.

**Gorizia**, occupata nel 1945 dai partigiani jugoslavi, vide la deportazione di buona parte della sua popolazione e la tragedia delle foibe. Tuttavia il Governo jugoslavo non riuscì ad annettere la città che, nel 1947, venne divisa tra Italia e Jugoslavia: ancora oggi i quartieri a nord-est hanno il nome di **Nova Gorica**. Nel 2007, con l'ingresso della Slovenia nell'Unione Europea, le due parti di città si sono riunite, pur appartenendo formalmente a due diversi Stati.

## Lo sviluppo economico è stato molto rapido

Il Friuli è stato in passato tra le regioni più povere d'Italia e terra d'emigrazione. Paradossalmente un risveglio economico si è avuto dopo il **terremoto** del 1976: la ricostruzione è stata veloce e ha dato vita a un rapido sviluppo economico basato su piccole e medie imprese agricole e artigianali.

In pianura si trovano numerose industrie e coltivazioni intensive: **mais, barbabietola da zucchero, tabacco, frutteti, soia e foraggio**. Famosi sono i **vini** del Collio e i **prosciutti di San Daniele**. Lungo le coste vengono allevati **mitili** e **molluschi**, nelle acque dei fiumi è diffuso l'allevamento di **trote** e nelle aree alpine quello bovino.

Abbondante è la produzione di **energia elettrica**. Impianti siderurgici e cantieri navali sono concentrati intorno a Trieste, industrie meccaniche e di elettrodomestici vicino Pordenone, cartiere e mobilifici nei pressi di Udine. Ci sono anche industrie tessili e alimentari.

Notevole è lo sviluppo del **terziario**, specialmente nel settore del **commercio**, grazie alla posizione strategica in Europa settentrionale e orientale, nella **ricerca scientifica** e nei servizi finanziari e assicurativi; anche il turismo, è una buona risorsa, grazie alle località balneari, montane e alle città dal ricco patrimonio storico-artistico, come **Aquileia, Palmanova** e la longobarda **Cividale**.